

COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

PROVINCIA DI PERUGIA

P.zza Luceoli n. 7 – tel .0759259722 fax 0759259724 – e-mail info@comunescheggiaepascelupo.it

ESTRATTO DI AVVISO DI ESECUZIONE DEL DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA FINALIZZATA ALL' ESPROPRIO

(D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e L.R. 1/2015 e s.m.i.)

OGGETTO: "Consolidamento dei terreni nel PIR di Pascelupo".

In forza del Decreto di occupazione d'urgenza dei beni immobili finalizzati all'esproprio n. 2 del 02/10/2019, emesso dallo scrivente, che qui si unisce in originale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e s.m.i. e art. 229 della Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 1 "disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

SI AVVISA

che il giorno 11 (undici) del mese di novembre dell'anno 2019 (duemiladiciannove) alle ore 10,00 con prosieguo, funzionari di questo Comune procederanno in loco all'esecuzione del predetto Decreto n. 2 del 02/10/2019 di occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio con l'immissione in possesso degli immobili di presunta proprietà della Ditta:

- Gresta Itala nata in FRANCIA il 21/03/1923 C.F.: GRSTLI23C61Z110R Proprietà per 1/4;
- Neri Duilio nato a Scheggia e Pascelupo il 01/01/1900 C.F.: NREDLU00A01I522Z Proprietà per 1/4;
- Neri Gino nato a Scheggia e Pascelupo il 01/01/1900 C.F.: NREGNIA01I522G Proprietà per 1/4;
- Neri Ruggero nato a Scheggia e Pascelupo il 01/01/1900 C.F.: NRERGRA01I522V Proprietà per ¼; posti nel Comune censuario di Scheggia e Pascelupo, identificati in catasto Terreni del Comune medesimo foglio n. 56 mappale 431 di sup. mq. 1070;

SI COMUNICA

che dell'esecuzione del Decreto di occupazione di urgenza, occorrente per far luogo alla realizzazione dei lavori in titolo, se ne darà atto con apposito verbale di immissione in possesso da redigere, in conformità del disposto dell'art. 24 del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dalla L.R. n. 1/2015 e s.m.i. contestualmente allo stato di consistenza dei beni occupati. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari. Pertanto, codesta Ditta è invitata ad intervenire in proprio od a farsi rappresentare da persona di fiducia munita di formale delega. Potranno, inoltre, partecipare alle suddette operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

SI AVVERTE

che, in assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle suddette operazioni, i funzionari di questo Comune procederanno ugualmente alla redazione dei suddetti verbali avvalendosi dell'assistenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente, a norma dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. qualora le operazioni di accertamento della consistenza, seppur avviate, non potranno concludersi nella medesima giornata, esse proseguiranno in altra data da fissare nel relativo verbale o da comunicare con seguente avviso. Tuttavia, se di bisogno, la consistenza dei beni potrà essere accertata anche successivamente all'occupazione, senza ritardo e previo avviso. All'atto della presa di possesso dell'area occupata d'urgenza



COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

PROVINCIA DI PERUGIA

P.zza Luceoli n. 7 - tel .0759259722 fax 0759259724 - e-mail info@comunescheggiaepascelupo.it

senza ritardo e previo avviso, i funzionari procedenti, alla presenza degli intervenuti, effettueranno il riscontro dei vertici di perimetro della zona da occupare sulla scorta del rilievo topografico dei luoghi allegato al progetto approvato, nonché il picchettamento dei vertici medesimi per l'identificazione in sito dei confini della parte espropriata.

SI DIFFIDA

codesta Ditta a far trovare gli immobili in parola liberi da persone e/o cose per rendere possibile la prevista esecuzione, avvertendo che, in ogni caso, l'immissione in possesso avrà comunque luogo e che la stessa sarà ritenuta debitamente effettuata anche se le aree dovessero continuare ad essere utilizzate da chi ne aveva la disponibilità. Si rammenta, altresì che nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalla legge ovvero si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi, contestualmente alla stesura dell'inventario delle masserizie rimosse e trasportate per la custodia presso un deposito giudiziario; le spese sostenute per le operazioni di sgombero del sito e del trasporto e deposito dei beni, saranno poste a carico degli oppositori con successivo provvedimento di recupero da parte del beneficiario dell'espropriazione. Altresì coloro i quali si opponessero all'accesso dei Funzionari autorizzati e chiunque togliesse i picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell'area espropriata, incorreranno nelle sanzioni di Legge ivi incluse le pene stabilite dal Codice Penale in caso di maggiori reati.

Tanto si comunica ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 23, comma 1, lett. g) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, cosi' come modificato dall'art. 5 della Legge 11 maggio 2005 n. 15.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Paolo Capannelli